

# Ok Val Gorizia fuori dalla Finale U14 maschile di volley

Non ce l'ha fatta l'Ok Val Gorizia, rappresentante del Friuli Venezia Giulia, a rimanere in corsa e a continuare a gareggiare per cercare di aggiudicarsi lo scudetto italiano della categoria Under 14 di pallavolo maschile. Non riuscendo a classificarsi prima nel proprio girone, nella fase di qualificazione, ha dovuto preparare anticipatamente le valigie, svuotate dalle speranze e cariche probabilmente di un pochino di amarezza e delusione, e tornare a casa, insieme ad altre dodici squadre, accomunate dalla stessa sorte. Il saluto è avvenuto ieri sera, nell'ambito di una cerimonia di premiazione, a cui hanno partecipato alcune autorità locali e la delegazione della Fipav; i goriziani raggiungono ufficialmente il 21° posto nella classifica generale, migliorando la posizione raggiunta l'anno scorso dalla passata rappresentante di questa regione, RedBull Vb Gemona (Udine), fermatasi a quota 26.

C'è chi va e c'è chi arriva: dodici squadre sono tornate a casa, dopo due giorni di partite, e altrettante formazioni sono approdate oggi in Liguria, più agguerrite che mai, raggiungendo le quattro capoliste della fase di qualificazione. Ora la manifestazione è entrata nel vivo, con le sedici squadre più forti d'Italia, di questa categoria, che si daranno battaglia e che lotteranno a suon di schiacciate, muri e tuffi a terra, per arrivare a giocare la finale che tutti sognano, quella per il primo e il secondo posto, quella che, per un paio d'ore, fa sentire tutti dei grandi campioni come quelli che si vedono alla tv o si tifano dalle tribune. E' una lotta dura, e le partite disputate oggi ne sono stata una dimostrazione: molte sono state giocate punto a punto, con set protratti fino al 29-27, mentre in altre la differenza tecnica e tattica tra le due formazioni era piuttosto

evidente. Può essere un segno che queste squadre “tecnicamente superiori” siano destinate alla finale? Troppo presto per dirlo e poi a volte, con tutti i giocatori, ma a maggior ragione con ragazzini così giovani, basta davvero poco per capovolgere il risultato. Solo al termine della giornata di domani si saprà quali saranno le compagini che potranno ambire ai primi quattro posti nella classifica generale e chi si dovrà “accontentare” delle restanti postazioni.

**L'attuale classifica generale è così composta:**

- 17° posto: TN – Trentino Volley TN
- 18° posto: SIC2 – Pallavolo Roomy Catania
- 19° posto: UMB – Sir Safety Farchioni Rivotorto Pg
- 20° posto: PUG2 – Matervolley Castellana Ba
- 21° posto: FRI – Ok Val – Benza srl Gorizia
- 22° posto: LOM3 – Volley Segrate 1978 MI
- 23° posto: VEN3 – Spes Belluno
- 24° posto: BZ – Asd Sport Team Sudtirolo Caribz Bolzano
- 25° posto: BAS – Asd Murate Potenza
- 26° posto: ABR2 – Enjoy Volley Vasto Ch
- 27° posto: SAR – Asd Nuova Decimomannu Ca
- 28° posto: MOL – Nuova Pallavolo Campobasso

*Sonia Bosio*

---

## **“DI TANGO IN TANGO”: GRAN FINALE**

Si chiude mercoledì 29 Agosto la programmazione estiva dell'evento “Di Tango in Tango” che ha animato ad Udine la storica Loggia del Lionello nell'arco di tutta la stagione,

sull'onda di un excursus musicale in grado di abbracciare tanto il tango storico quanto le sue più moderne interpretazioni, lasciando agli appassionati del genere, la libertà di comporre con piedi e melodia, disegni e geometrie sul prestigiosissimo marmo bianco e rosa. Grazie alla maestria del musicalizador Alessandro Simonetto, lo staff della Piubello Invest è pronto ad accogliere nuovamente i numerosi tangheri e gli spettatori curiosi che hanno animato la Loggia nelle precedenti date, per un gran finale di saluto di questa iniziativa inserita nella programmazione Udinestate 2012, grazie all'interessamento dell'assessore alla cultura Prof. Reitani. A contorno come di tradizione, il ricco buffet allestito per l'occasione, che vanterà ancora una volta la presenza da protagonisti dei vini della cantine Melba e Vicentini Orgnani. Ingresso a pagamento: info e prenotazioni su facebook (Piubello Spettacoli), [www.piubelloport.com](http://www.piubelloport.com) o [silvia@piubelloport.org](mailto:silvia@piubelloport.org), tel. 0432.574176.

---

## **TRIONFO SPAGNOLO**

4 a 0 senza appello nella finale del Campionato Europeo disputatasi a Kiev fra Spagna e Italia.

Gli spagnoli, straordinariamente forti, conquistano il loro terzo trofeo in sei anni: Europeo 2008, Mondiale 2010 e appunto Europeo 2012.

La partita viene vinta tatticamente da Del Bosque che controlla la gara con 6 uomini a centrocampo contro Prandelli che schiera la stessa formazione della partita contro la Germania con un solo cambio: Abate al posto di Balzaretti.

La Spagna dimostra fin da subito di essere decisamente più forte e fisicamente più in palla. Ci provano fin da subito con

Sergio Ramos e Xavi e al 14' trovano il gol con Silva: palla di Iniesta per Fabregas che brucia Chiellini, non in perfette condizioni, e serve una palla a Silva che di testa batte Buffon. Gli azzurri ci provano a riequilibrare la gara ma Casillas si salva senza grossi problemi. Esce Chiellini infortunato ed entra Balzaretti e la partita non cambia con la Spagna che continua a dominare e a trovare il 2 a 0 con Jordi Alba che sfrutta al meglio una palla di Fabregas e brucia Buffon.

Nella ripresa entra Di Natale per Cassano e l'attaccante napoletano dell'Udinese ci prova ma Casillas salva il gol azzurro. Timide proteste spagnole per un possibile rigore ma l'arbitro non vede il tocco di mano in area di Bonucci.



Ecco in sintesi come un nostro lettore ha letto la partita da Valencia

La sfortuna dà una mano nella disfatta: entra Thiago Motta per Montolivo ma si fa male dopo appena 3 minuti e deve uscire lasciando l'Italia in 10. La gara si trascina stancamente fino al termine con gli spagnoli che controllano senza problemi e nel finale dilagano grazie ai gol di Torres all'84 e di Mata all'88' per un 4 a 0 che diventa il risultato più ampio in una finale di un Europeo.

Vittoria meritata per la Spagna che continua nel suo dominio in Europa e nel Mondo.

Delusione amarissima per l'Italia arrivata sorprendentemente alla finale di questo torneo. Di fronte a tanta forza però la sconfitta, seppur con un risultato così rotondo, non può nascondere la soddisfazione per essere ritornati, dopo 6 anni, protagonisti principali del calcio grazie a un buon gioco, a una buona dose di voglia e determinazione e ad un grande

cuore.

**Rudi Buset**

*rudi.buset@ildiscorso.it*

© **Riproduzione riservata**

---

# MIRACOLO ITALIA! E ORA I QUARTI!

L'Italia vince facendo una fatica disumana e si qualifica ai quarti di finale dove troverà una fra Francia, Inghilterra o Ucraina. Tanata fatica però, per gli azzurri, che devono ringraziare anche la Spagna che, negli ultimi minuti, grazie ad un gol di Jesus Navas, batte per 1 a 0 la Croazia.

L'inizio della partita è scoppiettante con alcune occasioni da una parte e dall'altra ma con il passare del tempo la gara diventa sempre più bloccata e si ha la netta sensazione che solo un colpo di genio o di fortuna possano modificare il risultato. Ed è proprio quello che accade al 35' dopo un forcing degli azzurri concluso con il vantaggio grazie ad un colpo di testa di Cassano bravo a girare verso la rete un calcio d'angolo: la palla sbatte sulla traversa ed entra nonostante Duff cerchi di evitare la rete. In finale poche emozioni per un primo tempo che vede l'Italia in vantaggio nonostante una prestazione non all'altezza delle aspettative della vigilia.

La ripresa si apre con la squadra di Prandelli che prova a trovare il doppio vantaggio senza riuscirci nonostante alcune

buone occasioni capitate sui piedi di Cassano, Destro e Marchisio. Girandola di cambi con Bonucci al posto di Chiellini infortunatosi, Diamanti al posto di Cassano e Balotelli al posto di Di Natale. Gli azzurri però, con il passare dei minuti, si spengono e lasciano spazio all'Irlanda di Trapattoni che prende campo e si fa viva dalle parti di Buffon controllando il gioco, Il portierone della Juventus non corre molti rischi, ma al 78' salva il risultato facendosi trovare pronto su una punizione calciata da Andrews.

Lo stesso Andrews viene espulso alcuni istanti dopo il gol di Jesus Navas che porta brividi fino all'ultimo istante di gioco. La partita però vive ancora di uno sprazzo, al 90' quando da un angolo battuto da Pirlo, Balotelli trova il gol grazie ad una bella mezza rovesciata al volo.

Finita 2 a 0 c'è lo spazio però per un minuto di sofferenza dopo il fischio finale in quanto il risultato, in bilico della Spagna, non permette di esultare per la qualificazione. Il fischio finale di Spagna-Croazia 1 a 0 consegna la possibilità di festeggiare una qualificazione fatta di grinta e cuore, ma non di buon gioco, in particolare in quest'ultima partita.

Gli azzurri chiudono al secondo posto con 5 punti, dietro alla Spagna (7) e davanti alla Croazia (4) e all'Irlanda (0).

Ora c'è da attendere l'avversario dei quarti di finale che si terranno domenica 24 giugno alle 20.45 per un sogno che continua e che va alimentato visto che la nostra nazionale è spesso abituata a partire male, ma a finire in crescendo.

Ammessi tutti gli scongiuri del caso ...

**Rudi Buset**

rudi.buset@ildiscorso.it

© **Riproduzione riservata**

---

# Ultima di campionato, Udine rugby cade a Brescia

Si conclude con il retrogusto amaro la stagione dell'Udine Rugby che a Brescia, contro i padroni di casa, subisce l'ultima sconfitta dell'anno. Fallito il possibile accesso alla fase finale per il titolo, l'Udine Rugby ha tuttavia disputato una stagione ad altissimi livelli, compiendo vere e proprie imprese contro le prime della classe. Il campionato dei friulani è stato caratterizzato da fasi di successo tra vittorie con punti preziosi e fasi di sconfitta, a volte legate alla sfortuna. Gli uomini di Dalla Nora potranno ora godersi il meritato riposo in attesa della ripresa dei giochi, con maggiore consapevolezza delle potenzialità della squadra. Se si guardano gli archivi dei campionati passati si può notare la sostanziale crescita dell'Udine Rugby, passata dalla parte bassa della classifica a quella per la lotta al titolo. Non ci resta che aspettare con molta fiducia il fischio d'inizio del campionato prossimo, con la speranza di poter gioire alla fine dei giochi dell'impresa della squadra di Udine.

Per la fase finale si giocheranno il Titolo di Campione d'Italia di Serie A le Fiamme Oro Roma, l'Unione Capitolina, il Lyons Piacenza e il San Donà.

**Unione Rugby Capitolina – Fiamme Oro Roma**  
**Lyons Piacenza – M-Three Amatori san Donà**

Le due squadre vincenti le semifinali si incontreranno per la finale in campo neutro e la vincente sarà incoronata campione d'Italia.

**Tabellino:**

## RUGBY BANCO DI BRESCIA V UDINE RUGBY 42-22 (24-03)

Brescia: 15 Muscojona Tommaso; 14 Cogoli Alessandro; 13 Bonari Marco; 12 Locatelli Mattia; 11 Quaranta Piergiorgio; 10 Hosking Ashley Luke; 9 Prezioso Jorge Luis (Cap) (40' St Secchi Villa); 8 Scotuzzi Enrico; 7 Rizzotto Matteo (V.Cap); 6 Romano Mattia (18' St Ferretti); 5 Pedrazzani Nicola (24' St Miglietti); 4 Pola Giacomo (5' St Cuello); 3 Castiglia Luigi (32' St Trevisano); 2 Azzini Stefano (40' St Anselmi); 1 Cherubini Alessandro (1' St Volpari). ALL MOLINARI PIERO

UDINE: 15 Biasuzzi Elia; 14 Godina Tiziano; 21 Marconato Alberto; 12 Lo Schiavo Nicola; 11 Venturato Giovanni; 10 Bombonati Luca; 22 Lentini Simone; 8 Ursache Sergiu F.; 7 Du Plessis Johannes C.; 6 Francescutti Nicolo'; 5 Avoledo Enrico; 4 Folla Sebastiano; 3 Taddio Daniele (2' St Mazzini); 2 Girelli Alberto; 1 Copetti Kenny ALL DALLA NORA FEDERICO

MARCATORI : P.T. 7' m Cogoli tr Hosking 7-0; 22' cp Bombonati 7-3; 28' m Azzini 12-3; S.T. 1' m Prezioso 17-3; 7' m Pedrazzani tr Hosking 24-3; 11' m Venturato tr Bombonati; 15' cp Hosking 27-10; 19' m Bonari tr Hosking 34-10; 27' m Marconato tr Bombonato 34-17; 31' cp Hoskin 37-17; 33' m Godina 37-22; 40' m Muscojona 42 - 22

Arbitro: sig. RIZZO (FE).

Note: 32' pt giallo Bonari

### **Risultati dell'ultima giornata:**

Rugby Grande Milano v Lyons Piacenza 14 - 22 (0-4)

Rugby Banco di Brescia v Udine Rugby 42 - 22 (5-0)

M-Three San Donà v Livorno Rugby 67 - 10 (5-0)

Donelli Modena v Med Italia Pro Recco 15 - 35 (0-5)

Accademia FIR Tirrenia v Aeroporto di Firenze 08 - 14 (1-4)

Fiamme Oro Roma v Franklin&Marshall Cus Verona 38 - 11 (5-0)

### **Classifica Finale:**



- 1) Fiamme Oro Roma punti 93
- 2) San Donà punti 92
- 3) Lyons Piacenza punti 68
- 4) Aeroporti di Firenze punti 67
- 5) Udine punti 61**
- 6) Recco punti 59
- 7) Brescia punti 57
- 8 ) Modena punti 51
- 9) Accademia Nazionale Tirrenia punti 49
- 10) Cus Verona punti 36
- 11) Grande Rugby Milano punti 14
- 12) Livorno Rugby punti 5

**Carlo Liotti**  
[carlo.liotti@ildiscorso.it](mailto:carlo.liotti@ildiscorso.it)

© Riproduzione riservata

---

# L'ATLETICO MADRID VINCE L'EUROPA LEAGUE!

Seconda Europa League dopo la vittoria nella stagione 2009-2010 per i *colchoneros* (produttori di materassi) spagnoli che nella finale di Bucarest battono con un rotondo 3 a 0 i connazionali dell'Athletic Bilbao dopo un cammino trionfale durante la fase ad eliminazione diretta (8 vittorie su altrettante partite).

La squadra del tecnico Diego Simeone, ex giocatore di Inter e Lazio e allenatore del Catania, controlla fin da subito la partita e va in vantaggio già al 7' con il capocannoniere del

torneo, per il secondo anno di fila, Falcao che in area punta Amorebieta, finta, controfinta, palla sul sinistro e conclusione che si infila alle spalle del portiere avversario. A metà primo tempo la squadra basca prova a rientrare in partita con alcune occasioni pericolosi ma senza trovare il gol. Il gol lo trova ancora l'Atletico Madrid con Falcao che si libera bene in area di rigore e conclude sotto la traversa.

Nella ripresa gli avversari, allenati dall'altro argentino Bielsa, subiscono il doppio svantaggio facendosi pericolosi con poche occasioni andando più volte vicini a subire il gol del 3 a 0 che arriva all'86' con Diego con una bella azione personale con una perfetta conclusione sul secondo palo.

Risultato più rotondo rispetto alle previsioni iniziali ma vittoria più che meritata per la squadra di Madrid, nella partita in particolare, ma in generale in tutta la competizione con le prime gare giocate in luglio. Su 19 partite ben 17 vittorie, 1 pareggio e 1 sola sconfitta in terra italiana, precisamente per 2 a 0 in casa dell'Udinese.

Ora gli spagnoli attenderanno in Supercoppa Europea la vincente dell'ultimo atto della Champions League, la finale che si terrà sabato 19 maggio in Germania, a Monaco, fra i padroni di casa del Bayern Monaco e gli inglesi del Chelsea.

Per i baschi, considerato il nono posto in campionato, soddisfazione per l'ottima stagione europea, ma grandissima delusione, con possibilità di rifarsi, seppur decisamente complicata, il 25 maggio nella finale di coppa spagnola contro il Barcellona di Pep Guardiola, all'ultima panchina blaugrana.

**Rudi Buset**

[rudi.buset@ildiscorso.it](mailto:rudi.buset@ildiscorso.it)

© Riproduzione riservata

---

# TEATRO DI VOCI: lo spettacolo finale sabato 12 maggio a Cormons

**Cormons – Teatro di voci** è il progetto dedicato al teatro e al coro promosso dall'**ERT Ente Regionale Teatrale**, nell'ambito delle attività di teatro scuola, con il sostegno e la collaborazione dell'**USCI Unione delle Società Corali del Friuli Venezia Giulia** e il patrocinio del **Comune di Cormons**. A conclusione di un intero anno di lavoro, **sabato 12 maggio** alle 17, i cori scolastici delle **scuole primarie** Gabelli di **Porcia**, Garibaldi di **Fiumicello** e Dante Alighieri di **Gradisca d'Isonzo** saliranno sul palcoscenico del Teatro comunale per presentare "I capelli del diavolo", fiaba musical-teatrale ispirata dai fratelli Grimm, scritta da Roberto Piumini, poeta e autore per l'infanzia, e musicata da Andrea Basevi. Lo spettacolo è il frutto di un lungo percorso collettivo – inizialmente autonomo dei 3 gruppi, successivamente congiunto – che ha portato i 100 ragazzi partecipanti a lavorare sia sull'aspetto **musicale** sia su quello **teatrale** e **narrativo** dell'opera. Accompagnati dai loro insegnanti e dagli operatori dell'ERT Michele Polo e Denis Monte, i tre cori approdano ora alla messa in scena finale dando vita con voce e corpo ad uno spettacolo colorato e coinvolgente, che fonde i linguaggi del teatro e della musica. **Teatro di Voci** nasce nel 2005 come progetto di educazione all'uso della voce, al canto corale e all'utilizzo del coro in forma teatrale, con l'obiettivo di far vivere ai ragazzi una forte esperienza collettiva attraverso la musica. Giunto alla **settima edizione**, il progetto coinvolge ogni anno cori scolastici di tre diverse province della regione che lavorano su un progetto di messa in

scena comune.

Per maggiori informazioni su tutte le attività del progetto teatroescuela visitare il sito [www.teatroescuela.it](http://www.teatroescuela.it).

---

## **2 A 0 CONTRO LA LAZIO E AGGANCIO AL TRENO CHAMPIONS!**

Risultato fondamentale dei bianconeri che battono per 2 a 0 la Lazio in una partita giocata bene fin dai primi minuti cercando l'unico risultato disponibile, la vittoria, per continuare nel sogno europeo.

Nella prima frazione ci provano fin da subito Di Natale su punizione, ma Marchetti è bravo e due volte Pinzi che cerca il vantaggio con due tiri da fuori area, il primo fuori di poco, il secondo parato dall'estremo difensore laziale. In finale di tempo occasione per la squadra biancoceleste, l'unica importante nel corso della gara, con Rocchi che di testa va vicino al gol, ma Handanovic si salva in angolo.

Nella ripresa il copione è lo stesso con l'Udinese che cerca il vantaggio e la Lazio che cerca di difendersi. Ci provano in particolare Asamoah che da lontano va vicino alla rete, Di Natale che calcia alto da posizione favorevole e Basta che va vicino al gol ma la palla finisce alla destra di Marchetti. Marchetti non può fare nulla però al 69' quando Di Natale raccoglie al volo un preciso cross di Domizzi e regala il vantaggio bianconero. La Lazio non riesce a reagire e si fa pericolosa con Ledesma da lontano ma la palla esce di poco.

In finale di gara grande confusione. Siamo a 17 secondi dalla fine quando parte un fischio probabilmente dalla tribuna,

alcuni dei giocatori della Lazio si fermano e Pereyra in azione di contropiede sorprende Marchetti per quello che risulta essere il 2 a 0 finale. Da questa situazione nasce un parapiglia con l'espulsione di Diaz e l'ammonizione di Scaloni oltre a qualche contatto poco elegante fra le due panchine. L'arbitro Bergonzi sembra capirci poco ma decide di concludere la gara convalidando la rete e quindi il 2 a 0 finale.

Vittoria importantissima per la squadra di Guidolin che raggiunge il gruppo di altre 3 squadre (Napoli, Inter e Lazio) al terzo posto a 55 punti. In caso di arrivo delle 4 squadre a pari punti il Napoli è in vantaggio per gli scontri diretti, poi l'Udinese e ancora Inter e Lazio che si affronteranno all'Olimpico nell'ultima giornata. Per i bianconeri continua il sogno dei preliminari di Champions che dovrà essere alimentato nelle ultime 3 partite: si inizia mercoledì sera a Cesena, poi domenica gara difficile in casa contro il Genoa e conclusione a Catania. Calendario non impossibile e sicuramente più semplice rispetto a quello dell'Inter (vincente per 2 a 1 in casa contro il Cesena) e della Lazio, ma più difficile delle gare che dovrà affrontare il Napoli (che ha pareggiato per 2 a 2 all'Olimpico contro la Roma che rimane settima a 51 punti).

In zona scudetto continuano le vittorie della Juventus (4 a 0 a Novara) e del Milan (4 a 1 a Siena) e rimane tutto invariato.

Importanti successi per il Parma (2 a 1 a Lecce sempre terz'ultimo), Bologna (3 a 2 contro il Genoa che mantiene 1 punto di vantaggio sulla zona retrocessione) e Atalanta (2 a 0 contro la Fiorentina) che garantiscono alle 3 formazioni di salvarsi matematicamente. Grande risultato in particolare per l'Atalanta salva con 3 gare di anticipo nonostante i 6 punti di penalizzazione.

Pareggi che muovono la classifica e fanno fare dei piccoli passi avanti verso la salvezza fra Cagliari e Chievo

(deludente 0 a 0 a Trieste) e fra Palermo e Catania (1 a 1).

**Rudi Buset**

[rudi.buset@ildiscorso.it](mailto:rudi.buset@ildiscorso.it)

© Riproduzione riservata

---

## **GRANDI SORPRESE E CONFERME NELLE COPPE EUROPEE!**

La Champions League riserva grandi sorprese nella parte finale del torneo.

Quest'anno gli opinionisti e quasi tutta l'Europa "pallonara" puntavano sicuri su una super finale fra Barcellona e Real Madrid per un'altra pagina di quell'entusiasmante confronto fra Mourinho e Guardiola e fra le due super potenze spagnole.

Entrambe le squadra però non hanno fatto i conti con la sfortuna, ma soprattutto con Chelsea e Bayern Monaco, per niente intenzionate a concedere i pass per la finale del 19 maggio a Monaco in Germania.

I blues inglesi sono riusciti nell'impresa di uscire imbattuti dal doppio confronto con Messi e compagni. 1 a 0 allo Stamford Bridge e pareggio, in una gara da mille emozioni per 2 a 2 al Camp Nou uscito in lacrime dopo un'eliminazione incredibile alla vigilia. L'Italia, non essendoci con le sue formazioni sarà comunque presente in finale con il tecnico del Chelsea, Di Matteo, seduto sulla panchina del club di Abramovich dopo l'esonero di Villas Boas. Grande soddisfazione per l'ex

giocatore di Lazio, Chelsea e della Nazionale capace di sovvertire tutti i pronostici della vigilia.

Per il Bayern invece la finale era un sogno-obiettivo fin dall'inizio della competizione, considerato che l'ultimo atto della Champions si disputerà nel proprio stadio e che brucia ancora la sconfitta di due anni fa contro l'Inter a Madrid. Il doppio confronto con il Real di Mourinho si conclude ai rigori visto l'identico risultato dei 90 minuti di entrambe le sfide (2 a 1 per i padroni di casa). Decisivi, nella lotteria dei rigori, i 3 errori dei blancos di Spagna dati, come i connazionali, favoriti alla vigilia.

Nona finale per i bavaresi, capaci di alzare il trofeo per quattro volte nella loro storia, seconda per i londinesi sconfitti ai rigori nel 2008 a Mosca dal Manchester United. Entrambe le squadre arriveranno alla partita più importante della stagione senza diversi giocatori squalifica per ammonizione nel ritorno della semifinale per una gara quindi che non avrà alcuni protagonisti. Il pronostico dice Bayern, anche perchè trascinato dal pubblico di casa, ma visti gli ultimi risultati meglio non essere troppo sicuri!

In Europa League invece rispettati i pronostici della vigilia. La finale del 9 maggio a Bucarest sarà un derby spagnolo fra l'Atletico Madrid di Diego Simeone e l'Athletic Bilbao di Marcelo Bielsa. Grande torneo per entrambe le formazioni, che si sono meritate, fin dall'inizio, di arrivare a contendersi il trofeo. Vincitrici di entrambi i gironi iniziali con 13 punti su 18 hanno continuato il proprio cammino a suon di vittorie e belle prestazioni.

Per gli uomini di Simeone 8 vittorie su 8 partite e passaggio del turno ai danni di Lazio, Besiktas, Hannover 96 e Valencia. Da sottolineare che in tutto il torneo l'unica squadra a battere i madrileni è stata l'Udinese (2 a 0 al Friuli nella

peggiore prestazione degli spagnoli allenati ancora da Manzano).

Per i baschi invece cammino più tortuoso nella fase eliminatoria, ma ricco di enormi soddisfazioni: dopo aver eliminato con notevoli difficoltà i russi del Lokomotiv Mosca, grande doppia vittoria con il Manchester United di Sir. Alex Ferguson. Cammino proseguito positivamente ai danni dello Schalke 04 e dello Sporting Lisbona eliminato con un gol decisivo di Llorente a pochissimi minuti dalla fine.

Seconda finale in tre anni per la squadra di Madrid vincitrice del trofeo nel 2010 ai danni del Fulham e vincitrice pochi mesi dopo della Supercoppa Europea ai danni dell'Inter. Per gli uomini di Bielsa l'unica finale europea, per altro persa, risale al 1977 in Coppa Uefa. Il pronostico è decisamente molto complicato, per una partita che si prospetta come molto interessante e dagli esiti assolutamente poco scontati.

**Rudi Buset**

[rudi.buset@ildiscorso.it](mailto:rudi.buset@ildiscorso.it)

© Riproduzione riservata

---

**Grande finale e chiusura con  
gli ultimi trofei e titoli  
assegnati dei campionati**



# italiani di sci Allievi e Ragazzi Tarvisio 2012

Ultima giornata dei Campionati italiani di sci alpino *Allievi e Ragazzi* 2012, presentati ed organizzati dallo Sci club 70 di Trieste, con lo slalom speciale "*Allievi*" disputatosi sulla pista Priesnig B di Tarvisio. La nuova campionessa italiana di disciplina e' Laura Pirovano (Trentino) che ha preceduto la friulana Lisa Sgnaolin e Angelica Rizzi (Alpi centrali), mentre in campo maschile medaglia d'oro per Federico Vietti (Comitato valdostano), argento ad Alessandro Gianotti (Alpi centrali) e bronzo per Alberto Blengini (Alpi occidentali).

Sempre in mattinata sulla pista Artico Di Prampero, sul Monte Lussari, gli atleti della categoria "*Ragazzi*" si sono dati battaglia per l'ambito titolo italiano di Super gigante. A vincere il titolo sono stati Lara Della Mea (Comitato Fvg, per lei terzo oro dopo quello in slalom speciale e Combinata) e Davide Baruffaldi (Alpi centrali).

Nella Combinata, categoria "*Ragazzi*" femminile, oltre al trionfo dell'atleta di casa Lara Della Mea, una bella soddisfazione per Serena Viviani (Alpi occidentali) seconda e per Giulia Tintorri (Comitato emiliano) che ha conquistato il bronzo. Nella classifica finale maschile oltre alla conferma di Davide Baruffaldi, nuovo campione italiano (Alpi centrali), argento per Davide Filippi (Comitato veneto) e bronzo per l'altoatesino Damian Hofer. Per ciò che riguarda invece gli "*Allievi*" ha trionfato Laura Pirovano (Comitato trentino), nella competizione femminile, che ha preceduto sul podio finale Nadia Delago (Comitato altoadige-sudtirolo) e l'atleta del Comitato alpi centrali Petra Smaldore.

La gara maschile ha sentenziato i seguenti risultati: oro a Federico Vietti (Comitato valdostano), argento ad Alberto Blengini (Alpi occidentali) e bronzo ad Alessandro Gianotti

(Alpi centrali).

In Piazza Unità, a Tarvisio, sul mega palco "*Winners Plaza*", sono stati anche premiati tutti e 17 i Comitati regionali ed il podio ha visto sul gradino più alto quello della Alpi Occidentali (1625 punti), al secondo posto il Comitato Alto Adige – Sudtirolo (1395 punti) e terzo quello delle Alpi centrali (1372 punti).

Il Campionato italiano di sci alpino Allievi e Ragazzi di Tarvisio 2012 si è chiuso con i ringraziamenti e saluti finali da parte del Presidente dello Sci club 70 di Trieste (Sodalizio organizzatore dell'Evento) che ha dato appuntamento a tutti il prossimo anno per I Campionati italiani di sci alpino "*Aspiranti*".

Il rendiconto finale è assolutamente positivo, considerando i risultati, l'entusiasmo, la serietà e l'organizzazione generale che ha coinvolto oltre 500 atleti, provenienti da tutta Italia, per un totale di circa 5000 persone che hanno riempito il capoluogo della Valcanale per una settimana.

La collaborazione delle Istituzioni pubbliche regionali e locali, il gruppo di volontari estremamente preparati, lo Staff della Promotur Spa (affiancato anche dai Maestri di sci del tarvisiano e dai ragazzi del Liceo Sportivo Bachmann) ed il supporto degli Sponsors ufficiali dell'evento (Podhio, Halti, Komperdell, Carrera, Invicta, Ritter Sport, ZZero) sono stati molto preziosi per la riuscita finale della manifestazione che è stata anche compensata dalla straordinaria performance della tarvisiana Lara Della Mea, vera regina della settimana con 3 titoli italiani e vice-campionessa di slalom gigante "*Ragazzi*".

Dal punto di vista mediatico, c'è stata una copertura quotidiana massiccia, grazie alle dirette in streaming di *Sportcultura.tv* (15.000 visite al giorno sul sito con 3 ore di diretta giornaliera), dei servizi video dell'Agenzia *Sport*

Video, del servizio proposto dalla **RAI Friuli Venezia Giulia**, durante il telegiornale delle 19:30 del 30.03.2012, dei numerosi servizi fotografici e della ricca cartella stampa che verrà spedita I prossimi giorni.

**[nggallery id=29]**

Le classifiche ed ulteriori info sono disponibili sul sito – [www.sciclub70.com](http://www.sciclub70.com).